

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-336	del 07/05/2014
Oggetto	Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Provincia di Piacenza, Comune di Caorso e ARPA per la realizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e di informazione delle Istituzioni e della popolazione del territorio interessato alla disattivazione dell'Impianto di Caorso.	
Proposta	n. PDTD-2014-336 del 06/05/2014	
Struttura adottante	Sezione Di Piacenza	
Dirigente adottante	Biasini Giuseppe	
Struttura proponente	Sezione di Piacenza	
Dirigente proponente	Dott. Biasini Giuseppe	
Responsabile del procedimento	Biasini Giuseppe	

Questo giorno 07 (sette) maggio 2014 presso la sede di Via XXI Aprile, 48 in Piacenza, il Direttore della Sezione di Piacenza, Dott. Biasini Giuseppe, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Provincia di Piacenza, Comune di Caorso ed ARPA per la realizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e di informazione delle Istituzioni e della popolazione del territorio interessato alla disattivazione dell'Impianto di Caorso.**

**RICHIAMATI:**

- la Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, istitutiva di ARPA ed in particolare il contenuto dell'art. 5 che stabilisce, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e i cittadini, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali nonché l'effettuazione dei controlli ambientali sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;
- la delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 309 del 14/02/2005 assunta ai fini della approvazione della “Intesa” recante D.P.C.M. di proroga dello stato di emergenza in relazione alla attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi dislocati nelle centrali nucleari di Caorso – e di altre località – in condizioni di massima sicurezza e diretta a dare efficace soluzione alla messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e della disattivazione dell'impianto di Corso;
- la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1044 del 09/07/2007 con cui è stato espresso parere favorevole in materia di compatibilità ambientale in ordine al progetto “Impianto nucleare di Corso. Attività di decommissioning – disattivazione accelerate per il rilascio incondizionato del sito”, in Comune di Corso, provincia di Piacenza, presentato da Sogin S.p.A;

**ATTESO:**

- che la Provincia di Piacenza, il Comune di Corso ed ARPA Emilia Romagna, nel rispetto degli specifici compiti e attribuzioni ed al fine di attivare una fattiva collaborazione finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi, hanno sottoscritto nel corso dell'anno 2007, specifico Protocollo di Intesa diretto a:
  - garantire un sistema di sorveglianza ambientale nei territori interessati dalla Centrale nucleare di Caorso;
  - favorire lo sviluppo di iniziative di informazione della popolazione riguardo ai processi evolutivi della Centrale ed alle attività di sorveglianza ambientale;

RICHIAMATA, allo scopo:

- la delibera D.D.G. n. 82 del 28/11/2007 con cui era stato approvato il Protocollo di Intesa tra la Provincia di Piacenza, il Comune di Corso ed ARPA Emilia Romagna, avente validità 5 anni dalla data di effettiva sottoscrizione (06/06/2008) e contestuale previsione di prosecuzione, alla scadenza, dei rapporti di collaborazione tra i tre soggetti contraenti;

#### RILEVATO:

- che i soggetti contraenti hanno ritenuto necessario ed urgente provvedere al rinnovo del Protocollo di Intesa per un ulteriore quinquennio, al fine di garantire la prosecuzione delle attività previste e sottese alla realizzazione del sistema di sorveglianza ambientale e di informazione delle istituzioni e della popolazione del territorio interessato;
- che, allo scopo di contenere gli effetti di una “vacatio temporis” e garantire la prosecuzione delle attività a seguito della già avvenuta scadenza del Protocollo, le parti, in data 5 dicembre 2013, hanno apposto firma congiunta al Protocollo di Intesa, nel corso di un incontro appositamente convocato;

#### DATO ATTO:

- che, la Provincia di Piacenza ed il Comune di Caorso garantiscono, anche per l’ulteriore quinquennio - a titolo di misure compensative per lo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo - l’erogazione ad ARPA dello specifico contributo finanziario, in ragione dell'1% ciascuno, delle risorse destinate con le Deliberazioni CIPE ex art. 4 del D.L. n. 314 del 2003, convertito con la legge n. 368 del 2003;
- che il Protocollo mantiene durata e validità per 5 anni dalla data di sottoscrizione (avvenuta il 05/12/2013) con la previsione di successiva prosecuzione e che alla scadenza di tale periodo le parti decideranno sulle modalità di prosecuzione dei rapporti di collaborazione, fatta salva la preventiva disdetta delle parti da comunicare entro i tre mesi antecedenti la sua scadenza;

#### RITENUTO:

- necessario ed opportuno, provvedere in questa sede, “ex post”, alla approvazione del Protocollo di Intesa per il quinquennio 2013-2018 con decorrenza dalla sottoscrizione avvenuta in data 5 dicembre 2013 ed allegato sub A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATA:

- la competenza a provvedere in capo al Direttore di Sezione, secondo quanto previsto dal Regolamento ARPA in materia di Decentramento Amministrativo approvato con delibera D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Biasini, Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e della L.R. n. 32/93, lo stesso Dott. Giuseppe Biasini, Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Staff Amministrazione della Sezione di Piacenza, Dott.ssa Manuela Benedetti;
- 

***DETERMINA***

1. di prendere atto della avvenuta sottoscrizione in data 5 dicembre 2013 e, conseguentemente di approvare “ex post”, il Protocollo di Intesa con la Provincia di Piacenza ed il Comune di Caorso, allegato sub A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di attività connesse alla disattivazione dell'impianto di Caorso;
2. di dare atto inoltre che la Provincia di Piacenza ed il Comune di Caorso garantiranno ad ARPA, anche nel corso del quinquennio 2013-2018, contributo finanziario per lo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo, ciascuno in misura pari all'1% delle risorse destinate con le Deliberazioni CIPE ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 314 del 2003, convertito con legge n. 368 del 2003, a titolo di misure compensative;
3. di dare, altresì, atto che:
  - il Protocollo ha validità per 5 anni a far tempo dalla sottoscrizione avvenuta in data 5 dicembre 2013, con previsione di prosecuzione, fatta salva la preventiva disdetta delle parti da comunicare entro i tre mesi antecedenti la sua scadenza;
  - le entrate derivanti dalla applicazione del presente Protocollo di Intesa, aventi natura di “Contributi per attività ricorrenti da Enti Pubblici” , sono comprese nei conti

economici preventivi annuali e pluriennali degli esercizi 2013-2018, con riferimento al Centro di Responsabilità “PC-Tra”, C.T.R. Radioattività Ambientale

***IL DIRETTORE***  
***Dott. Giuseppe Biasini***

Ref. n. 60

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA DI PIACENZA, COMUNE DI CAORSO E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA (ARPA) AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA AMBIENTALE E DI INFORMAZIONE DELLE ISTITUZIONI E DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO IN RELAZIONE ALLA DISATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI CAORSO.**

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 5 del mese di dicembre, in Piacenza

TRA

la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, via Garibaldi n. 50, rappresentata dal Presidente Dott. Massimo Trespidi, che elegge domicilio legale ai fini del presente atto presso l'Ente medesimo;

E

Il Comune di Caorso, con sede in Caorso, Piazza Rocca n. 1, rappresentato dal Sindaco Fabio Callori, che elegge domicilio legale ai fini del presente atto presso l'Ente medesimo;

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito denominata ARPA Emilia-Romagna) Sezione provinciale di Piacenza, rappresentata dal Direttore Dott. Giuseppe Biasini che elegge domicilio legale presso la sede di Bologna, via Po n. 5;

**PREMESSO:**

- che l'art. 5, lett. m), della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 44 del 19 aprile 1995, recante "Riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e l'Ambiente dell' Emilia-Romagna" prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA Emilia-Romagna quello di effettuare i controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

**CONSIDERATO:**

- che sul territorio della regione Emilia-Romagna è presente la Centrale nucleare di Caorso, situata a Caorso (PC) e che su tale impianto ARPA Emilia-Romagna esplica fin dalla propria istituzione, in ottemperanza alle disposizioni previste dai Piani Sanitari della Regione Emilia-Romagna le proprie attività di sorveglianza della radioattività ambientale al fine di fornire dati rappresentativi dell'esposizione alle radiazioni di origine artificiale;
- che SOGIN ha predisposto il Piano Globale di disattivazione della Centrale di Caorso ed in particolare i criteri e le modalità di esecuzione degli interventi inerenti la rimozione e il rilascio dei vari componenti degli edifici (Edificio Reattore, Edificio Ausiliari ed Altri

Edifici), il trattamento e lo stoccaggio temporaneo sul sito dei rifiuti radioattivi prodotti, prima del conferimento al deposito nazionale, nonché i criteri e le modalità per la bonifica ed il monitoraggio radiologico del sito ai fini del rilascio;

- che nel corso dei lavori del Tavolo della Trasparenza di Caorso, nonché in occasione della formulazione del parere alla procedura di VIA presentato da SOGIN relativa alla dismissione dell'impianto piacentino, la Regione Emilia-Romagna e gli Enti Locali hanno rappresentato l'esigenza di rafforzare il sistema di sorveglianza ambientale e di informazione delle istituzioni e della popolazione sulle misure di protezione sanitaria.

#### **PRESO ATTO:**

- del D.M. del 4 agosto 2000, con cui la SOGIN è stata autorizzata, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., nel rispetto di una serie di condizioni e prescrizioni, all'esecuzione di alcune attività (sistemazione del combustibile irraggiato in contenitori idonei allo stoccaggio e al trasporto; trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi prodotti nel periodo pregresso e di quelli derivanti dalle medesime azioni; interventi nell'edificio turbina e sistema off-gas; smantellamento edificio torri RHR decontaminazione del circuito primario) migliorative delle condizioni di sicurezza e di protezione sanitaria dell'impianto, in coerenza con la strategia della disattivazione accelerata prevista negli indirizzi strategici per la gestione degli esiti del nucleare contenuti nel documento del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 14 dicembre 1999;
- delle Ordinanze del Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari, in particolare la n. 3 del 3 aprile 2003, con cui è stata autorizzata, tra l'altro, l'ulteriore attività di rimozione dei coibenti presenti nell'Edificio Reattore, in aggiunta alle attività elencate nel D.M. del 4 agosto 2000;
- del Decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004, che nel definire nuovi indirizzi strategici ed operativi alla SOGIN e – tra l'altro – la strategia relativa al trattamento del combustibile irraggiato, ha consentito l'esportazione temporanea di questo, ai fini del suo riprocessamento;
- della Direttiva del Ministro delle attività produttive del 28 marzo 2006, che ha integrato gli indirizzi strategici contenuti nel Decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004, disponendo il riprocessamento all'estero del combustibile irraggiato degli impianti nucleari nazionali, incluso quello della Centrale di Caorso. Tali ultimi due provvedimenti hanno pertanto implicato il superamento di quanto previsto nel D.M. del 4 agosto 2000 in ordine all'esecuzione dell'attività di stoccaggio a secco in sito del combustibile irraggiato;

- dell'Accordo Intergovernativo Italia – Francia del 24 novembre 2006, e il relativo Protocollo integrativo del 2 maggio 2007, con cui è stato concordato il trattamento in Francia di 235 tonnellate di combustibile nucleare irraggiato utilizzato presso gli impianti nucleari italiani, tra cui anche quello della Centrale di Caorso. Il trasferimento di detto combustibile, iniziato in data 16 dicembre 2007, si è concluso in data 20 giugno 2010;
- delle note del 02.12.2011 e 13.12.2011 con cui la SOGIN ha trasmesso ad ISPRA il Documento “CA G 0004 rev. 0 – Centrale di Caorso. Disattivazione accelerata. Piano Globale di disattivazione. Aggiornamento al 31.12.2010”;
- della Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 1044 del 9 luglio 2007 con la quale è stato espresso il parere favorevole in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto “Impianto nucleare di Caorso Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito”, in Comune di Caorso, Provincia di Piacenza, presentato da SOGIN S.p.A., nel rispetto di una serie di condizioni e prescrizioni, recepite poi nel Decreto di Compatibilità Ambientale, emesso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Prot. DSA-DEC-2008-0001264 del 31/10/2008;
- del Parere n. 2012/C 290/01 favorevole della Commissione Europea del 25 settembre 2012 ai sensi dell'art. 37 del Trattato Euratom, in cui si afferma che l'attuazione del piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, provenienti dalla disattivazione della Centrale nucleare di Corso, presso Piacenza, in Italia, non è tale da comportare, né in normali condizioni operative, né in caso di incidente del tipo e dell'entità di cui ai dati generali, una contaminazione radioattiva significativa sotto il profilo sanitario, delle acque, del suolo o dell'aria di un altro Stato membro.

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

### **LE PARTI**

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – OBIETTIVI GENERALI**

La Provincia di Piacenza, il Comune di Caorso ed ARPA Emilia-Romagna, nel rispetto degli specifici compiti e attribuzioni, concordano di stipulare il presente Protocollo d'Intesa per attivare una fattiva collaborazione finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire un sistema di sorveglianza ambientale nei territori circostanti la Centrale nucleare di Caorso;
- favorire lo sviluppo di iniziative di informazione della popolazione riguardo ai processi di



disattivazione della Centrale ed alle attività di sorveglianza ambientale.

## **Art. 2 – OGGETTO**

Nell'ambito del presente Protocollo ARPA Emilia-Romagna si impegna a garantire alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Caorso le seguenti attività:

- gestione della Rete di Sorveglianza della radioattività ambientale nel territorio circostante la Centrale Nucleare di Caorso;
- partecipazione alla predisposizione del Piano di Emergenza Esterna di competenza della Prefettura di Piacenza, nonché a periodiche esercitazioni;
- esecuzione di periodici controlli sui rifiuti, nonché sui materiali allontanabili derivanti dalla dismissione dell'impianto e sul trasporto di rifiuti radioattivi;
- supporto tecnico a Comune di Caorso e Provincia di Piacenza per l'organizzazione di periodiche iniziative informative alla popolazione mediante diversi strumenti di comunicazione;
- supporto tecnico scientifico all'Amministrazione comunale di Caorso con specifico riferimento alle matrici ambientali.

## **Art. 3 – TAVOLO TECNICO**

Al fine di garantire la corretta attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo sarà costituito - presso la Provincia - un apposito Tavolo Tecnico presieduto dall'Assessore Provinciale all'Ambiente, o suo delegato, e composto da tre membri, di cui uno designato dalla Provincia di Piacenza, uno dal Comune di Caorso e uno di ARPA Emilia-Romagna – Sezione provinciale di Piacenza. Le funzioni di segreteria del Tavolo Tecnico sono svolte dalla Provincia di Piacenza.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogniqualvolta si renda necessario su convocazione della presidenza. E' compito specifico del Tavolo Tecnico l'approvazione dei Programmi annuali, proposti da ARPA Emilia-Romagna e volti ad individuare le attività tecniche di cui all'art. 2 (da effettuarsi possibilmente entro fine dicembre dell'anno precedente a quello di attività) e l'approvazione delle relazioni tecniche presentate da ARPA Emilia-Romagna a consuntivo dell'attività svolta.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di intesa gli enti sottoscrittori si impegnano a segnalare all'Amministrazione provinciale di Piacenza i nominativi dei propri rappresentanti e a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito agli stessi.

## **Art. 4 – RESPONSABILE DELLE ATTIVITA'**

Al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività tecniche ad essa affidate dal presente protocollo ARPA Emilia-Romagna dovrà individuare, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, il proprio responsabile di progetto preposto alle specifiche attività di cui al Programma annuale (che non potrà coincidere con il rappresentante dell'Agenzia nel Tavolo

Tecnico), comunicandone il nominativo alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Caorso.

#### **Art. 5 – ONERI FINANZIARI**

La Provincia di Piacenza ed il Comune di Caorso, provvederanno ciascuno a garantire ad ARPA Emilia-Romagna una quota pari all'1% delle risorse destinate con le Determinazioni CIPE previste ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 314 del 2003, convertito con legge n. 368 del 2003, a titolo di misure compensative.

I relativi importi, finalizzati alla realizzazione delle attività di ARPA Emilia-Romagna, saranno liquidati, ad avvenuto introito dei fondi, a seguito dell'approvazione del Programma annuale da parte del Tavolo Tecnico, dalle Amministrazioni interessate in relazione all'entità dei proventi effettivamente incassati per ogni singola annualità. Nulla è dovuto ad ARPA Emilia-Romagna in caso di mancata corresponsione agli Enti (Provincia di Piacenza ed il Comune di Caorso) delle misure compensative

#### **Art. 6 – DURATA**

Il presente Protocollo è valido per 5 anni dalla data di sottoscrizione fatta salva la preventiva disdetta di una delle parti da comunicare entro tre mesi dalla scadenza.

Alla scadenza del periodo di validità le parti decideranno sulle modalità di prosecuzione dei rapporti di collaborazione.

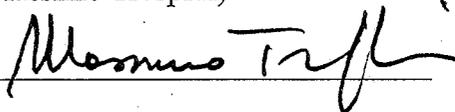
Letto, approvato e sottoscritto

Piacenza, li 5-12-2013

Per la Provincia di Piacenza

Il Presidente

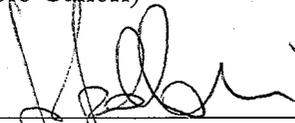
(Dott. Massimo Trespidi)



Per il Comune di Caorso

Il Sindaco

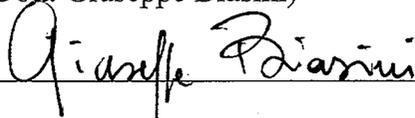
(Fabio Callori)



Per ARPA Emilia-Romagna

Il Direttore della Sezione provinciale di Piacenza

(Dott. Giuseppe Biasini)





N. Proposta: PDTD-2014-336 del 06/05/2014

**Centro di Responsabilità: Sezione Di Piacenza**

**OGGETTO: Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Provincia di Piacenza, Comune di Caorso e ARPA per la realizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e di informazione delle Istituzioni e della popolazione del territorio interessato alla disattivazione dell'Impianto di Caorso.**

**PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Dott.ssa Benedetti Manuela, Responsabile Amministrativo di Sezione Di Piacenza, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 07/05/2014

Il Responsabile Amministrativo

---